



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **30 settembre 2019**

I marketplace alla prima scadenza del 31 ottobre

Provvedimento 660061 del 31 luglio 2019 dell'AE.

Con il detto Provvedimento il Direttore dell'Agenzia ha stabilito "**Termini e modalità di trasmissione dei dati relativi alle vendite a distanza di beni che avvengono mediante l'uso di una interfaccia elettronica**", alla disposizione sono tenuti gli operatori, a prescindere dalla loro residenza, che avvalendosi di piattaforme elettroniche si interconnettono con la **vendita a distanza** di beni importati o presenti nel territorio UE.

La trasmissione avverrà **attraverso i canali telematici dell'AE entro la fine del mese successivo ad ogni trimestre solare**. In sede di prima applicazione la prima trasmissione cade il 31 ottobre 2019. I gestori dovranno trasmettere i dati relativi a **ciascun fornitore** che abbia effettuata almeno una vendita nel trimestre di riferimento, comunicando:

la denominazione o i dati anagrafici e residenziali completi, il codice univoco utilizzato, il codice fiscale se esistente e l'indirizzo di posta elettronica;

il numero totale delle unità vendute in Italia;

a scelta del soggetto l'ammontare totale dei prezzi di vendita o il prezzo medio di vendita, espressi in Euro.

I soggetti non residenti e privi di stabile organizzazione dovranno identificarsi direttamente o tramite un rappresentante fiscale.

Ricordiamo che la trasmissione si considera effettuata nel momento della ricezione del file, ma se il file viene scartato i dati sono considerati non trasmessi e che la mancata trasmissione o l'incompletezza dei dati comporta che i soggetti passivi tenuti siano considerati debitori d'imposta per le vendite a distanza che risultano errate o non dichiarate. La documentazione va conservata per un periodo di 10 anni dall'anno di trasmissione.